

In prossimità dell'asilo infantile, il rimanente dei bambini che non avevano preso parte al corteo sfilati sotto l'atrio resero con pensiero gentile l'ultimo saluto all'amato Direttore.

Al cimitero dissero le lodi dell'estinto il Sig. Ottolenghi Bonajut capo del culto israelitico, il Sig. Ottolenghi Moise Sanson, il Senatore Giuseppe Saracco che prende impegno dire di Jona il dovuto elogio quando la commozione meglio gli lo permetta, poi Garbarino per la Congregazione di Carità, Bonziglia per le Società Operaie e Timossi Paolo.

Lentamente quindi, quasi a provare con quanto dolore si lasciasse la cara salma, il cimitero si sfolla.

La Famiglia e i Parenti tutti del rimpianto Signor Iona Ottolenghi, nella impossibilità di ringraziare tutta la numerosa falange di quelli che inviano ad essi le loro condoglianze, e che resero gli ultimi onori al loro congiunto, desiderano che questo ringraziamento loro pervenga pubblicamente, sul Giornale cittadino, e se ne professano commossi e grati.

La Famiglia.

CORSE VELOCIPEDISTICHE

Non soverchiamente numeroso, ma molto elegante il pubblico che assistette alle corse velocipedistiche di Domenica. Molto interessanti riuscirono le singole gare tanto per la valentia dei corridori quanto per l'ordine di esse.

Lode adunque sia resa a quanti col'opera loro hanno contribuito alla buona riuscita della riunione.

Ecco poi quale fu il risultato delle singole gare:

1^a Corsa « Incoraggiamento » Biciclette, Professionisti non classificati. Dei sette iscritti partono *Gimmi, Tenax, Dall'Orso, Tiscornia* e Anzani. Giungono 1^o *Tenax* (medaglia d'oro) 2^o Anzani (medaglia d'argento) 3^o *Gimmi* (medaglia di bronzo).

La seconda corsa per *juniores* e non classificati è divisa in due batterie. Corrono nella prima; Baroni, Maffi, Mosconi, Dall'Orso; nella seconda DaMontelatico, *Tenax, Fava An., Gimmi, Tiscornia, Anzani* e Conelli.

Partecipano alla decisiva e giungono 1^o Mosconi (L. 75.), 2^o Baroni (L. 50.), 3^o Fava Annibale (Medaglia d'Oro) non si piazzano Maffi, Anzani e Conelli.

L'internazionale Città d'Acqui è corsa in quattro batterie e due semifinali. Partecipano alla 1^a semifinale i corridori Conelli, Baroni, Mosconi e Parmac. Si piazzano per la decisiva 1^o Mosconi, 2^o Conelli; partecipano alla 2^a semifinale Anzani, Daring, Chioffi e Ferrari. Si piazzano per la finale 1^o Ferrari, 2^o Daring.

E siamo al *clou* della giornata; alla decisiva della corsa *Città d'Acqui*; l'aspettativa è grande, giustificata dalla valentia dei corridori che si disputeranno l'onore della vittoria. La corsa si svolge mirabilmente tra gli applausi e gli incitamenti del pubblico. Giungono al traguardo acclamatissimi 1^o

Ferrari (L. 300) 2^o Mosconi (L. 150) 3^o Conelli (L. 100) 4^o *Daring* (L. 50).

La quarta corsa *Tandems* dà luogo a contestazioni per la formazione delle batterie che vengono variate all'ultimo momento. In conclusione partecipano alla decisiva i tandems Ferrari-Mosconi; Baroni-DaMontelatico; Parmac-Lanfranchi; con ragione si rifiuta di correre il tandem *Daring-Ferrario*. L'arrivo è contrastato; però la giuria dichiara il seguente risultato 1^o Parmac-Lanfranchi (L. 200) 2^o Baroni-DaMontelatico (L. 100) 3^o Ferrari-Mosconi (L. 50).

Così terminano le gare in mezzo ai soliti commenti del pubblico.

COSA INCREDIBILE

Pagare dopo la guarigione di qualunque stringimento uretrale e di ogni malattia venerea o sifilitica, in verità è cosa incredibile, ma vera. Vedi in quarta pagina *Miracolosa Iniezione o Confetti Antivenerei e Rooh antisifilitico Costanzi*.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 16 Luglio.

Spargiuro — *Belletti Caterina*, di Cremonino, era chiamata a rispondere del delitto di spargiuro p. e r. dall'articolo 221 del Codice Penale per avere giurato il falso come parte in giudizio civile contro certo De Martini.

All'inizio del dibattimento la difesa eccepisce l'inammissibilità della prova testimoniale trattandosi di contesa sopra domanda eccedente le L. 500. E il Tribunale pronuncia ordinanza conforme alla tesi sostenuta dalla difesa. Ma la parte civile e il Pubblico Ministero dichiarano immediatamente di appellare da tale ordinanza, e sostenendo che si tratta di provvedimento avente carattere di giudicato definitivo, instano il rinvio del dibattimento fino a che la Corte abbia deciso sull'appello interposto. Il Tribunale accoglie l'istanza e la causa è rinviata.

Parte Civile: Avv. Braggio e Avvocato Proc. Benzi.

Difensori: Avv. Galliani Gabriele ed Erizzo di Genova.

Udienza 19 Luglio

Spendida di biglietti falsi — Certo *Pellissero*, di Canelli, era imputato del delitto previsto dall'art. 258 del Codice penale per avere messo in circolazione senza concerto coi contraffattori, dei biglietti falsi da L. 10. Il Pubblico Ministero richiese la condanna del Pellissero alla pena della reclusione per 18 mesi; la difesa instava l'assolutoria per non provata reità. Il Tribunale condannava l'imputato alla pena sopra detta per 14 mesi, alla vigilanza speciale della P. S. ed accessori di legge.

Difensore: Avv. Mascherini.

Furto — *Dagna Vittorio e Merlo Cesare*, residenti a Loazzolo, per reciproche accuse, erano stati rinviati al giudizio del Tribunale per rispondere del delitto di furto aggravato ai sensi degli art. 404 numeri 3-4 e 5, 63 del Codice penale (con la recidiva a carico del Dagna) per essersi introdotti di notte nella casa d'abitazione di Paroldo Giacomo, ed apertola con la chiave trafugata al padrone, avervi rubato, con rottura di una cassetta, la somma di lire 12.

Il Pubblico Ministero richiedeva la condanna alla pena della reclusione per

quattro e otto mesi rispettivamente per Merlo e Dagna; ma il Tribunale, accogliendo la tesi svolta dalla difesa della non provata reità, mandava assolti i due prevenuti dall'imputazione ascritta.

Difensori, per Dagna Avv. Braggio, per il Merlo Avv. Cav. Ottolenghi.

CORTE D'APPELLO DI CASALE

Falsità in giudizio e subornazione — Il Tribunale di Alessandria, con sentenza 20 Aprile 1897 condannava, il Sig. Geometra Francesco Mandrilli e certi Giacobbe Michele e Giovanni, di Cassine, alla pena della reclusione per quattro mesi il primo e per tre mesi gli altri due, per avere il Mandrilli subornato i Giacobbe e questi depono il falso come testi in una causa civile che il Mandrilli aveva contro certa Angela Pizzala.

Appellarono dalla sentenza del Tribunale e la Corte d'Appello di Casale faceva buona accoglienza al ricorso, assolvendo completamente il Mandrilli e i due Giacobbe.

Difensori: Avv. Braggio e Battaglieri.

CORTE D'ASSISIE DI ALESSANDRIA

Processo Giuso.

I nostri lettori ricordano l'uccisione commessa la notte dal 9 al 10 Agosto del decorso anno in prossimità dell'Albergo del Pozzo di certo Ferrero Cesare, bottajo, di Ricaldone. Sviata dapprima da indizi fallaci, l'istruttoria aveva in seguito accertata l'identità del feritore nel *Giuso Carlo* della nostra città, che il giorno dopo l'omicidio aveva varcata la frontiera e si era recato in Francia, e di là in America, donde era nuovamente tornato a Nizza Marittima, ove, in causa di una futile contesa, era stato arrestato e di là poscia, su richiesta dell'autorità, tradotto in Italia per essere giudicato.

Esso era stato rinviato al giudizio delle Assisie per rispondere « del delitto di cui all'art. 364 Cod. Penale per avere, nella notte del 9 al 10 Agosto 1896 in Acqui, a fine di uccidere, cagionata la morte di Ferrero Cesare inferendogli un colpo di coltello che ledendo l'arteria aorta addominale, per imponente emorragia interna, fu la causa unica ed immediata della di lui morte avvenuta dopo pochi istanti. »

Il processo si svolse alle Assisie di Alessandria nelle udienze delli 20 e 21 corrente, e terminava jeri con un verdetto di assolutoria, in conseguenza del quale il Giuso Carlo era immediatamente rilasciato in libertà.

Difendevano il Giuso gli Avvocati Braggio e Persi.

Cronaca

Teatro Vecchie Terme — Pur troppo la stagione d'Opera è finita; diciamo purtroppo non ostante i... tentennamenti dell'Orchestra, perchè succede rarissimamente di udire un artista perfetta come la Signorina *Sofia Aifos*. Ma io dovrei creare nuovi aggettivi; dovrei chiedere, ma invano, alla lingua una maggior ricchezza di vocaboli per esprimere con forma nuova l'impressione che il canto dolce e commovente suo lasciava nell'uditorio.

Se è vero che ogni artista porta con se un lembo di terra ed un ricordo d'ogni paese, ci lusinga la speranza che anche in mezzo ai trionfi rumorosi dei grandi teatri, la Signorina *Aifos* non dimenticherà l'accoglienza entusiastica ed affettuosa ad un tempo del pubblico acquese.

A Lei ed agli altri, che gli facevano degna corona, gli auguri vivissimi del cronista.

All'opera è successa la compagnia Milanese diretta dal noto Merone, E' compagnia di ottimi elementi, bene affiatati e molto favorevolmente noti al nostro pubblico.

Ne ripareremo particolarmente al prossimo numero.

Lauree — Siamo lieti di annunciare che presso la Regia Università di Genova, con brillanti votazioni, hanno conseguito la laurea in giurisprudenza i signori Luigi Stoppino di Morsasco, e Mario Gianolio di Cavatore.

Ai due nuovi colleghi augurii e congratulazioni.

Adunanza — Martedì 27 c. m. in una sala della Casa Operaia, coll'intervento del prof. Piero Berti di Alessandria, si terrà una riunione per trattare dello *zuccheraggio dei mosti* e per promuovere un'agitazione diretta ad ottenere dal governo lo zucchero a prezzo ridotto per uso enologico.

La ristrettezza dello spazio ci obbliga parlarne nel numero prossimo. Speriamo però che la cittadinanza accorrerà numerosa trattandosi cosa di grave importanza.

Illuminazione — Rimandata a causa della pioggia, l'illuminazione di Domenica preparata a cura del signor Giuseppe Scati, si può francamente dire riuscita sotto tutti i rapporti. Indovinato il genere, la disposizione; ben ottenuto l'effetto. La piazza Nuove Terme più specialmente incontrò l'approvazione generale e piacquero assai le due *cascate* fiancheggianti il monumento Vittorio Emanuele.

Un bravo di cuore al Sig. Scati che l'ideò ed alla Società Esercenti che sopperi alla spesa necessaria.

Touristi — Raccomandiamo a coloro che amano i comodi della vita e buona cucina, spendendo poco di recarsi all'Albergo Universo in Ovada, amena città in posizione ridente.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile

Chi vuol China Migone un granchio piglia
Se non legge Migone sulla bottiglia.

2 Camere d'affittare

al presente. — Rivolgersi presso Gamondi Carlo, Droghiere.

NELL'ANTICA PANATTERIA VASSALLO

Si vende eccellente vino da pasto a brente e mezze brente.

“Insetticidi Efficaci”

Vedi quarta pagina.

AVVISO

Il sottoscritto rende noto alla numerosa sua clientela che quantunque atteso l'incostante stagione invernale non abbia potuto fare ghiaccio si è provvisto d'un discreto quantitativo dal Moncenisio.

Impossibilitato ad assumere impegni fino a final stagione estiva tiene a dichiarare che tutti quelli che lo vorranno onorare dei loro ambiti comandi troveranno ogni possibile vantaggio in tutto e per tutto. Come nei passati anni lo somministrerà gratis agli ammalati poveri della città.

BORREANI GIUSEPPE - Calle Operaia.

Presso la Drogheria C. Gamondi Corso Bagni

Si trova il deposito dell'Acqua Minerale delle R. Terme Montecatini, di tutte le Sorgenti *Tettuccio, Regina, Savi, Olivo e Rinfresco*, acqua raccomandata dai primari Dottori.

Si vende in fiaschi L. 0,85 ed a cent. 10 al bicchiere.